



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

ODG

N. 717

Riforma del sistema della residenzialità psichiatrica in Piemonte. Fondo per il finanziamento della quota non sanitaria.

Presentato dal Consigliere regionale:

GRIMALDI MARCO (primo firmatario) 21/12/2021

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 21/12/2021

ORDINE DEL GIORNO

**collegato al DDL n. 178 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della
Regione per l'anno 2022”**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
degli articoli 87 e 103 del Regolamento interno.*

**OGGETTO: Riforma del sistema della residenzialità psichiatrica in Piemonte. Fondo
per il finanziamento della quota non sanitaria.**

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premesso che

- in data 20 dicembre 2021, la Commissione Sanità del Consiglio Regionale si è riunita per esprimere un parere preventivo in merito all'atto deliberativo della Giunta regionale recante: “Riforma del sistema della residenzialità psichiatrica in Piemonte. Revoca parziale delle DD.GG.RR. n. 30-1517 del 03/06/2015, n. 29-3944 del 19/09/2016, n. 14-4590 del 23/01/2017 e n. 41-6886 del 18/05/2018”;
- con D.G.R. 30-1517 del 03/06/2015, successivamente integrata dalla D.G.R. n. 29-3944 del 19/09/2016, dalla D.G.R. n. 14-4590 del 23/01/2017 e dalla D.G.R. n. 41-6886 del 18/05/2018, la Giunta Regionale aveva infatti previsto il riordino della rete dei servizi residenziali della psichiatria, definendo i requisiti strutturali e organizzativi delle strutture residenziali e le modalità di autorizzazione e di accreditamento delle stesse in attuazione di quanto previsto dal P.S.S.R. 2012- 2015, dai programmi operativi 2013-2015, nonché dalla Deliberazione del Consiglio Regionale del 23 dicembre 2013, n. 260-40596 di recepimento del modello residenziale AGENAS-GISM;

- il periodo intercorso tra la D.G.R. n. 30-1517 del 03/06/2015 e la deliberazione attuale ha visto i provvedimenti di riordino al centro di ricorsi giurisdizionali amministrativi, mettendo in luce l'esigenza, sia dei Dipartimenti di Salute Mentale, sia dei gestori delle strutture, sia delle Associazioni che rappresentano i pazienti e le loro famiglie, di procedere alla revisione del sistema, al fine di renderlo più aderente alle esigenze di cura e di tutela del paziente, più sostenibile dal punto di vista economico e partecipato;
- la nuova delibera dispone pertanto di approvare la Riforma del sistema della residenzialità psichiatrica in Piemonte, così come risulta dal documento denominato "Riordino del sistema della residenzialità psichiatrica", revocare parzialmente la D.G.R. 30-1517 del 03/06/2015, successivamente integrata dalla D.G.R. n. 29-3944 del 19/09/2016, dalla D.G.R. n. 14-4590 del 23/01/2017 e dalla D.G.R. n. 41- 6886 del 18/05/2018, istituire il "Coordinamento Regionale Area psichiatria" presso l'Assessorato alla Sanità, nonché dare atto che la maggior spesa presunta annua conseguente all'adozione del provvedimento è stimata in euro 7.000.000,00.

impegna

la Giunta regionale del Piemonte

a stabilire che, al fine di garantire una omogenea applicazione delle regole in materia di compartecipazione alla spesa da parte di famiglie ed enti locali sul territorio regionale, le risorse regionali necessarie al finanziamento della "quota non sanitaria", di cui al D.P.C.M 29 novembre 2001 e al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, confluiranno in uno specifico "Fondo" di prossima istituzione con il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, la cui ripartizione sarà stabilita con successiva Deliberazione, sentite le rappresentanze delle Associazioni degli Enti Locali, e che sarà erogato a titolo compensativo alle Aziende sanitarie.

Torino, 22 giugno 2021